# Gazzetta Ufficiale

## DEL REGNO D'ITALIA

**Anno 1896** | **Roma — Martedì 7 Aprile** | **Numero 82**

| DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi. | AMMINISTRAZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani |
|---|---|---|

**Abbonamenti**

| | anno | semestre | trimestre |
|---|---|---|---|
| In Roma, presso l'Amministrazione: | L. **32**: | L. **17**: | L. **9** |
| » a domicilio e nel Regno: | » **36**: | » **19**: | » **10** |
| Per gli Stati dell'Unione postale: | » **80**: | » **41**: | » **22** |

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

**Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.**

**Inserzioni**

Atti giudiziarii. . . . . . . . . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . . . . . . . . . » **0.30** }

**Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta***

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent.* **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
*Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.*

## SOMMARIO



# PARTE UFFICIALE

## LEGGI E DECRETI

**Relazione** *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 23 febbraio 1896, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di San Felice Circeo (Roma).*

SIRE,

L'Amministrazione della civica azienda di San Felice Circeo, infeudata da tempo ai componenti ed ai partigiani di una sola famiglia procede in modo assolutamente irregolare ed intollerabile per gli arbitrii e le parzialità, che si commettono senza alcun ritegno.

Tutti i servizi pubblici sono in guisa trascurati e negletti da potersi quasi dire per i più importanti fra essi che non esistono affatto. Non è a sperare che coi mezzi ordinari già inefficacemente sperimentati si riesca a ricondurre quell'Amministrazione all'osservanza rigorosa delle leggi e discipline vigenti ed a curarsi unicamente degli interessi e del benessere dei cittadini.

Unico rimedio quindi si impone lo scioglimento del Consiglio comunale, che ho l'onore di sottoporre alla M. V. di sanzionare degnandosi di apporre la Vostra Augusta firma all'unito schema di Regio decreto.

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di San Felice Circeo, in provincia di Roma, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Golini cav. avv. Angelo è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 23 febbraio 1896.

UMBERTO

CRISPI.

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Disposizioni** *fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria:*

Con regio decreto del 30 gennaio 1896:

Letizia sac. Giovanni, cappellano nell'Amministrazione carceraria, collocato a riposo, per anzianità di servizio ed avanzata età, a decorrere dal 16 febbraio 1896.

## MINISTERO DEL TESORO

### Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0\[0 cioè: N. 722491 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 1160 al nome di De Margherita *Felice* e Carlo fu Lorenzo, minori sotto la tutela del conte Luigi Nuvoli fu Prospero, domiciliato in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a De Margherita *Carlo-Felice* e Carlo fu Lorenzo, minori sotto la tutela del conte Luigi Nuvoli fu Prospero, domiciliato in Torino, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 6 aprile 1896.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0\[0 cioè: N. 826351 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 40, al nome di Alvarez Emilio, domiciliato in Torino;

N. 833108 di L. 180, intestata ad Alvarez Carlo Emilio Vittorio;

N. 855819 di L. 515, intestata ad Alvarez Carlo Vittorio Emilio fu Carlo;

N. 965514 di L. 510, intestata ad Alvarez Carlo Vittorio Emilio;

N. 965515 di L. 40, id. id. id.;

N. 965545 di L. 180, id. id. id.;

furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi ad Alvarez Carlo Vittorio Emilio fu Carlo, domiciliato in Torino, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 16 marzo 1896.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*).

Il sig. Corino D.ⁿ Angelo fu Biagio, parroco della Parrocchia di S. Pietro in Comune di Solbrito (Alessandria) quale succeduto al defunto Givogre D.ⁿ Giuseppe come amministratore Capo e Tesoriere della Compagnia del SS. Sacramento in detta Parrocchia, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 4213 ordinale, n. 4511 di protocollo e n. 105611 di posizione, stata rilasciata al detto Givogre D.ⁿ Giuseppe dall'Intendenza di Finanza di Torino, in data 14 aprile 1893, in seguito alla presentazione di una Cartella del Consolidato 5 0\[0 della rendita di L. 5 con godimento dal 1° gennaio 1893 e di un Certificato n. 4448 per l'annualità di L. 2,20 con godimento dal 1° luglio 1868.

Ai termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, sarà liberamente consegnato al nominato Corino D.ⁿ Angelo fu Biagio il nuovo titolo di rendita stato emesso in sostituzione della cartella suindicata, e pagato il mandato per rimborso di capitale ed interessi del Certificato di annualità di cui sopra, senza obbligo di restituzione della ricevuta suddetta, che rimarrà di niun effetto.

Roma, addì 2 aprile 1896.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

# PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO ESTERO

La stampa inglese e la stampa austriaca fanno speciale menzione di un'articolo del *Nowoje Wremja* di Pietroburgo che loro sembra di qualche importanza in vista dell'imminente viaggio del Principe Ferdinando di Bulgaria in Russia.

Il *Nowoje Wremja* dice che la decisione di Alessandro III di non occupare la Bulgaria, sebbene Stambuloff avesse convertito il Principato in un focolare anti-russo, fu un atto di grande saggezza, perchè una tale occupazione avrebbe provocato complicazioni nell'Oriente e la Russia si sarebbe trovata colle mani legate.

Il *Nowoje Wremja* nota poi che dacchè la Russia ha abbandonato l'idea di marciare verso il Bosforo, per la via dei Balcani, essa è riuscita a stabilire la sua supremazia sul Mar Nero molto più solidamente che non avrebbe potuto farlo con altri mezzi.

Gli ultimi incidenti in Oriente hanno dimostrato che senza possedere i Balcani, Varna e Burges, l'influenza della Russia non è stata meno grande a Costantinopoli. Il che prova che essa può compiere la sua missione storica, senza l'aiuto della Bulgaria, e mantenere relazioni cordiali con questo Principato.

La Russia, prosegue il diario di Pietroburgo, non ha alcuna mira egoistica in Bulgaria, e questa non ha alcun diritto di ripromettersi vantaggi materiali dalla Russia. Due sono gli errori commessi dalla Russia in Bulgaria e che non devono ripetersi. La Russia deve rinunziare a qualunque ingerenza negli affari interni della Bulgaria, ma d'altra parte non deve mai prestarle un appoggio troppo marcato; la sua azione deve essere puramente morale ed intellettuale.

In questi limiti, conchiude il giornale di Pietroburgo, nessuno può fare obbiezioni al ravvicinamento russo-bulgaro.

***

Alcuni giornali inglesi si occupano degli armamenti marittimi della Rumenia; essi annunziano che delle commissioni furono date in Francia ed in Inghilterra per conto del Governo rumeno, e il *Globe* osserva che oramai la flotta rumena non sarà più una flotta imaginaria come quella della Svizzera.

Qualche anno fa, infatti, la Rumenia non aveva che un incrociatore, tre guarda-coste e una mezza dozzina di torpediniere destinate alla sorveglianza del litorale del Danubio; questa piccola flotta bastava ampiamente al suo compito modesto.

Oggi sembra che la Rumenia aspiri a diventare una Potenza marittima. Non solo essa ha commesso a cantieri inglesi e francesi la costruzione di corazzate, ma si aggiunge pure che essa intende di fortificare Kustendje per farne un porto militare. E siccome queste misure sembrano dirette contro la Russia, i giornali di Pietroburgo sostengono che la Rumenia non ha alcun diritto di avere una flotta nel Mar Nero.

***

A proposito del dispaccio con cui sir Chamberlain invitava il Presidente Krüger a venire in Inghilterra, lo *Standard*

e *Diggers News*, organo ufficioso del Governo transvaliano a Johannesburg, pubblica quanto appresso:

« Nulla è ancora deciso circa al progetto di visita del Presidente Krüger in Inghilterra, ma i negoziati continuano.

Il Governo del Transvaal attende una risposta all'ultimo dispaccio che ha diretto al signor Chamberlain, ministro inglese delle colonie. Quando esso avrà ricevuto questa risposta, tutta la corrispondenza scambiata sarà comunicata al Volkraad il quale deciderà se il Presidente debba partire.

« Il Presidente è sempre disposto ad intraprendere questo viaggio. Noi siamo autorizzati ad aggiungere che esso è desideroso, come lo fu sempre, di fare tutto il possibile per rimettere le cose a posto nella Repubblica e per dare soddisfazione a tutte le parti, nella misura che sarà compatibile cogli interessi superiori e coll' indipendenza dello Stato. »

# NOTIZIE VARIE

## ITALIA

Il *yacht Hohenzollern*, con a bordo l' Imperatore e l' Imperatrice di Germania coi figli e seguito, giunse ieri a Porto Empedocle, scortato dal *Kaiserin Augusta*.

Gran parte della cittadinanza si avviò verso le antichità agrigentine per acclamare gl' Imperiali di Germania.

Girgenti era animatissima ed imbandierata con bandiere dai colori Tedeschi ed Italiani.

La famiglia Imperiale tedesca sbarcò a Porto Empedocle alle ore 10 accolta festosamente. Essa si recò subito a visitare le antichità percorrendo la strada rotabile a mezzogiorno di Girgenti.

Alle ore 11 cominciò la visita dei monumenti. Essa visitò primo il Tempio di Giunone Lucina; indi quello della Concordia e di Ercole, la grotta di Fragapane ed i tempî di Giove Olimpico e di Castore e Polluce.

Le LL. MM. esternarono varie volte la loro ammirazione al prof. Solinas.

La popolazione agrigentina acclamò ovunque calorosamente i Sovrani tedeschi.

Gli augusti ospiti fecero ritorno alle ore 12,10 a Porto Empedocle e risaliti sull'*Hohenzollern* ripartirono alle ore 14,20 per Siracusa, salutati dagli urrà dei marinai delle RR. navi *Bausan* ed *Andrea Doria* e dalle vivissime acclamazioni della popolazione.

Prima di lasciare Porto Empedocle S. M. l'Imperatore chiese del Sindaco e lo ringraziò dell'accoglienza avuta e dei fiori fatti pervenire a S. M. l'Imperatrice.

L'*Hohenzollern* è giunto stamane a Siracusa. Una folla enorme di popolo plaudente assisteva all'entrata in porto della nave Imperiale.

---

Le LL. AA. II. il Principe e la Principessa Errico di Germania, con il loro figlio Valdemaro, partirono ieri sera da Roma, col treno di Pisa, diretti in Inghilterra.

Alla stazione erano ad ossequiare le LL. AA. il personale delle Ambasciate di Germania e della Real Casa.

---

**Dall'Eritrea.** — L'*Agenzia Stefani* ha da Massaua, 6 (*portato per piroscafo a Perim*):

« Informazioni danno il Negus tuttora a Macallè.

Ras Mangascià ed i ras tigrini sono nell'Agamè, accampati a breve distanza da Adigrat.

Questo forte può sostenersi per altri cinquanta giorni.

Il colonnello Stevani è ancora a Cassala; la carovana ne è uscita ed è giunta questa notte a Sabderat ».

---

**Croce Rossa Italiana.** — La presidenza del Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana ci comunica che dalla Croce Rossa Germanica fu offerto il concorso di personale e materiale per i feriti d'Africa. Questa offerta venne in massima accettata, ma stante le circostanze attuali, fu suggerito che il personale poteva intanto recarsi a Napoli.

Riconosciuto poi che era abbondantemente provveduto anche con il concorso della nostra Associazione al numero dei malati e feriti che rimpatriano, fu ringraziato il Comitato di Berlino e pregato a sospendere per ora il suo generoso concorso.

In quanto alle notizie di offerte della Croce Rossa di Pietroburgo queste non furono fatte al nostro Comitato, e nessuna comunicazione fu scambiata fra il nostro Comitato e quello della Russia.

In proposito di tale notizia, l'*Agenzia Stefani* di oggi comunica:

« Nei primi giorni di marzo la Croce Rossa tedesca aveva offerto alla Croce Rossa italiana la sua cooperazione a prò dei feriti italiani d'Africa. L'offerta sua veniva accettata; solo le si faceva intendere che la sua opera, inutile a Massaua, avrebbe potuto eventualmente usufruirsi per ora a Napoli.

Poco dopo l'offerta della Croce Rossa tedesca, anche la Croce Rossa russa faceva fare al Governo italiano, per mezzo dell'Ambasciata di Russia in Roma, analoga offerta, aggiungendo che altro distaccamento si sarebbe voluto spedire al campo abissino, e per questo chiedendo licenza di transito a Massaua. Il transito, trattandosi di opera umanitaria, non poteva in massima negarsi; e, per quanto concerne il distaccamento destinato a prò dei feriti italiani, ravvisandosi superflua la presenza di ambulanze straniere nel campo italiano od a Massaua, si fece alla Croce Rossa russa risposta analoga a quella fatta dalla Croce Rossa italiana alla Croce Rossa tedesca.

Avendo poi ieri la Croce Rossa italiana, in seguito alla accertata esuberanza dei soccorsi già apprestati, telegrafato alla Croce Rossa tedesca di soprassedere dall'annunciato invio a Napoli di personale e materiale, il Regio Governo ha fatto pervenire analoga comunicazione alla Croce Rossa russa. »

**Università di Roma.** — Domani, mercoledì 8 corrente, alle ore 11, nella R. Università - Sala della Facoltà - avranno principio gli esami di libera docenza in fisiologia sperimentale, chiesta dal D. Dutto Uberto.

**Elezione politica.** — *Collegio di Nizza Monferrato.* — È stato proclamato eletto deputato l'avv. Francesco Cocito con voti 4183 su 5035 votanti e 8622 iscritti.

**Rimpatrio d'ammalati e feriti.** — Ieri giunse a Napoli il piroscafo *Arno*, della N. G. I., con a bordo 18 ufficiali, dei quali 3 feriti e 396 uomini di truppa, dei quali 50 feriti.

Gli ammalati, con treno speciale, partirono per l'ospedale di Cava dei Tirreni e di feriti furono trasportati agli ospedali della Trinità e della Croce Rossa in Napoli.

Lo sbarco ed il trasporto dei feriti furono compiuti con ordine perfetto e con cure pietosissime.

I venti carri d'ambulanza in cui furono posti passarono per le vie di Napoli in mezzo ad una folla di popolo che si scopriva rispettosa e salutava amorevolmente i soldati seguendoli senza schiamazzi.

**Marina mercantile.** — Ieri il piroscafo *Fürst von Bismarck*, della C. A. A., giunse a New-York ed i due piroscafi *Werra* ed *Ems*, del N. L., proseguirono da Gibilterra, il primo per New-York ed il secondo per Genova.

---

**Roma.** — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Costanzi — *Patria*, ore 21.
Valle — *L'aria di Napoli*, ore 21.
Quirino — *Compagnia equestre*, ore 21.
Manzoni — *La Vergine bianca*, ore 21.
Cinematografo (*La fotografia animata*). *Via del Mortaro 17 dalle ore 14 alle 22) Ingresso cent. 50.*
Panorama Nazionale *Le Lievre* (via Mortaro, 17) — *Terra Santa.*

# TELEGRAMMI

## (AGENZIA STEFANI)

ANVERSA, 6. — Il rimorchiatore *Virginie* esplose presso Termonde sulla Schelda. Vi sono quattro morti.

L'esplosione fece affondare un vapore vicino, annegando sei persone.

In totale vi sono dieci morti.

MADRID, 6. — Il Ministro della guerra sta preparando una nuova spedizione di 4000 uomini per l'isola di Cuba; ma probabilmente la spedizione non partirà prima di settembre.

LONDRA, 6. — Lo *Standard* pubblica dispacci da Vienna e Berlino i quali dicono che l'idea della convocazione di un congresso internazionale per sistemare la questione d'Egitto è accolta poco favorevolmente dalla triplice alleanza.

CAIRO, 6 — Numerosi corpi di Dervisci minacciano Murat e il forte Halaib sul Mar Rosso. Un altro corpo è arrivato a Kokreb, a cinquanta miglia ad Ovest da Suakim. Ciò renderà necessario l'invio di un battaglione per rinforzare Suakim. È evidente che i Dervisci si preparano ad attaccare i posti fortificati egiziani.

WASHINGTON, 6. — *Camera dei Rappresentanti.* — Si approva, con 244 voti contro 27, la relazione del Comitato misto favorevole all'approvazione della mozione del senatore Coll relativa al riconoscimento della qualità di belligeranti agli insorti cubani.

SUAKIM, 7 — Un corpo di Dervisci, proveniente da Berber, fu sorpreso, il 1° corrente, ad Hayet dagli Anglo-egiziani ed ebbe 20 morti.

Rinforzi sono stati spediti a Halcie.

WADY-HALFA, 7 — Il telegrafo da Korosko a Murat è sempre rotto dai Dervisci, che sono numerosi fra Assuan e Berber.

Sono stati rinforzati i posti anglo-egiziani nel deserto.

Si crede che il nemico non potrà più avanzare verso il Nord.

PARIGI, 7. — Si ha da Aden: « Menelik si prepara a recarsi a passare la stagione delle pioggie nello Scioa.

« Si assicura che Menelik sia desiderosissimo di concludere la pace coll'Italia.

« Il Governatore della Colonia francese di Obok partirà il 19 corr. per passare, come al solito, l'estate in Francia. »

WADY-HALFA, 7. — Gli ufficiali inglesi credono che i movimenti diversi dei grandi Corpi di Dervisci verso il Nilo e verso il Mar Rosso dimostrano che la spedizione anglo-egiziana già contribuisce a far allontanare i Dervisci da Cassala.

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
**fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano**
*Il dì 6 aprile 1896*

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . . . . . . . . 760.1
Umidità relativa a mezzodì . . . . . . . . 26
Vento a mezzodì . . . . . . NE debole.
Cielo . . . . . . . . . . . 1/4 coperto.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 14.°5. / Minimo 4.°1.
Pioggia in 24 ore: — —

*Li 6 aprile 1896.*

In Europa pressione ancora elevata all'occidente, alquanto bassa nella Norvegia, minima nella Grecia, Valentia, 771; Bretagna 769; Zurigo 766; Bodo 755; Atene 754.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito, pioggie al S, qualche nevicata Appennino meridionale; venti freschi settentrionali; temperatura sensibilmente diminuita, qualche brinata.

Stamani: cielo prevalentemente sereno; venti freschi settentrionali.

Barometro da 761 a 762 al N, a 760 a Palermo, Napoli, a 758 nella penisola Salentina.

Mare qua e là mosso.

Probabilità: ancora venti settentrionali freschi al S del continente, deboli e freschi altrove, cielo vario, qualche pioggia al Sud, qualche brinata.

## BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 6 aprile 1896.

| STAZIONI | STATO DEL CIELO ore 8 | STATO DEL MARE ore 8 | TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti | TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti |
|---|---|---|---|---|
| Porto Maurizio | sereno | calmo | 15 7 | 3 0 |
| Genova | 1/4 coperto | calmo | 14 4 | 8 5 |
| Massa Carrara | 1/4 coperto | calmo | 17 4 | 6 0 |
| Cuneo | sereno | — | 7 5 | 0 0 |
| Torino | sereno | — | 10 6 | 3 0 |
| Alessandria | 1/2 coperto | — | 13 3 | 1 5 |
| Novara | 1/4 coperto | — | 13 5 | 2 5 |
| Domodossola | sereno | — | 13 3 | 2 8 |
| Pavia | 3/4 coperto | — | 14 7 | 0 6 |
| Milano | 1/2 coperto | — | 14 3 | 3 3 |
| Sondrio | 1/4 coperto | — | 13 3 | 3 2 |
| Bergamo | sereno | — | 11 4 | 3 8 |
| Brescia | caligine | — | 14 2 | 4 8 |
| Cremona | 3/4 coperto | — | 14 5 | 3 8 |
| Mantova | 1/4 coperto | — | 15 4 | 7 2 |
| Verona | sereno | — | 15 3 | 7 5 |
| Belluno | sereno | — | 13 0 | 1 8 |
| Udine | 1/2 coperto | — | 13 4 | 3 2 |
| Treviso | sereno | — | 12 4 | 5 0 |
| Venezia | 1/4 coperto | calmo | 12 8 | 5 7 |
| Padova | sereno | — | 11 6 | 1 9 |
| Rovigo | 1/2 coperto | — | 13 5 | 6 5 |
| Piacenza | 1/2 coperto | — | 12 3 | 1 8 |
| Parma | coperto | — | 13 0 | 3 6 |
| Reggio Emilia | 1/4 coperto | — | 11 9 | 4 8 |
| Modena | 1/2 coperto | — | 11 9 | 1 7 |
| Ferrara | sereno | — | 11 3 | 4 5 |
| Bologna | sereno | — | 10 8 | 2 5 |
| Ravenna | sereno | — | 13 3 | 1 7 |
| Forlì | sereno | — | 10 8 | 3 0 |
| Pesaro | sereno | mosso | 11 3 | 3 6 |
| Ancona | 1/4 coperto | agitato | 13 0 | 6 5 |
| Urbino | sereno | — | 6 4 | 1 4 |
| Macerata | sereno | — | 9 8 | 3 0 |
| Ascoli Piceno | sereno | — | 8 7 | 3 9 |
| Perugia | sereno | — | 9 6 | 1 9 |
| Camerino | 1/4 coperto | — | 6 1 | 0 0 |
| Pisa | 1/4 coperto | — | 19 4 | — 1 1 |
| Livorno | sereno | calmo | 14 0 | 5 5 |
| Firenze | sereno | — | 12 5 | 3 3 |
| Arezzo | sereno | — | 10 1 | 2 5 |
| Siena | sereno | — | 9 9 | 2 6 |
| Grosseto | 1/4 coperto | — | 14 3 | 10 4 |
| Roma | sereno | — | 14 7 | 4 1 |
| Teramo | 1/4 coperto | — | 10 1 | 2 7 |
| Chieti | sereno | — | 8 0 | — 2 0 |
| Aquila | 1/4 coperto | — | 7 0 | — 0 8 |
| Agnone | 3/4 coperto | — | 3 8 | — 2 2 |
| Foggia | 3/4 coperto | — | 8 8 | 4 8 |
| Bari | coperto | mosso | 11 8 | 7 8 |
| Lecce | coperto | — | 13 9 | 7 0 |
| Caserta | sereno | — | 10 5 | 5 1 |
| Napoli | sereno | calmo | 9 5 | 5 1 |
| Benevento | 3/4 coperto | — | 8 6 | 4 6 |
| Avellino | 1/2 coperto | — | 7 5 | 3 6 |
| Salerno | — | — | — | — |
| Potenza | coperto | — | 3 8 | 0 1 |
| Cosenza | — | — | — | — |
| Tiriolo | 3/4 coperto | — | 7 0 | 0 0 |
| Reggio Calabria | coperto | agitato | 14 0 | 7 9 |
| Trapani | 3/4 coperto | legg. mosso | 14 6 | 11 1 |
| Palermo | 1/2 coperto | mosso | 15 5 | 6 0 |
| Porto Empedocle | 1/4 coperto | legg. mosso | 16 0 | 9 0 |
| Caltanissetta | sereno | — | 13 0 | 6 0 |
| Messina | coperto | calmo | 13 3 | 9 0 |
| Catania | 1/4 coperto | calmo | 16 2 | 7 3 |
| Siracusa | 1/4 coperto | calmo | 17 0 | 9 0 |
| Cagliari | sereno | calmo | — | 4 5 |
| Sassari | 3/4 coperto | — | 12 3 | 4 9 |

*Direttore:* Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.